

Storie di confini e contrabbandieri: teatro all'aria aperta al Passo Forcora

Pubblicato: Domenica 16 Agosto 2020



La Forcora, che per tante estati ha ospitato moltissime persone per la Festa dell'Alpeggio e del Ferragosto, quest'anno si trasforma in un **teatro all'aria aperta** con lo spettacolo "**Rimanendo sul confine – Ovvero la volta che rincorsi il fante di cuori**" di Stefano Beghi.

Lo spettacolo – che si terrà **domenica 23 agosto, alle 17** – si sviluppa dalla storia di un uomo cresciuto sul confine tra Italia e Svizzera che ha un obiettivo: fare l'insegnate di scopa, "il gioco di carte più diffuso dell'era moderna". Quali sono le regole per diventare una grande giocatore? E soprattutto... esiste la partita perfetta? La risposta a questa domanda si nasconde nella grande partita del 3 aprile 1973.

Il suo racconto ci porta a scoprire storie di confini e contrabbando, briganti gentiluomini, militari in esilio, le loro avventure sul confine tra legale ed illegale, bisogno e desiderio, coraggio e follia, in cui giocare è provare ad andare oltre, è concedersi il diritto di sentirsi un eroe.

Quando si pensa ad un confine, il più delle volte, si pensa ad una linea, ma per quanto si siano sforzati per cercarla, i protagonisti di questa "fiaba" quella linea non l'hanno mai trovata: forse si vede solo da lontano, oppure l'acqua e il tempo l'hanno cancellata. Forse non è mai esistita...

Nella grande storia di un mondo troppo piccolo nasce solo una domanda: perché di là non si può andare?

Lo spettacolo è gratuito e si svolgerà nel prato. Gli organizzatori consigliamo di portare qualcosa per sedersi e un indumento caldo, il passo è a oltre 1000 metri di altitudine.

L'iniziativa è organizzata dagli **Amici della Forcora** insieme agli **allevatori della Valle Veddasca** in collaborazione con il **Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e Karakorum Teatro.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it